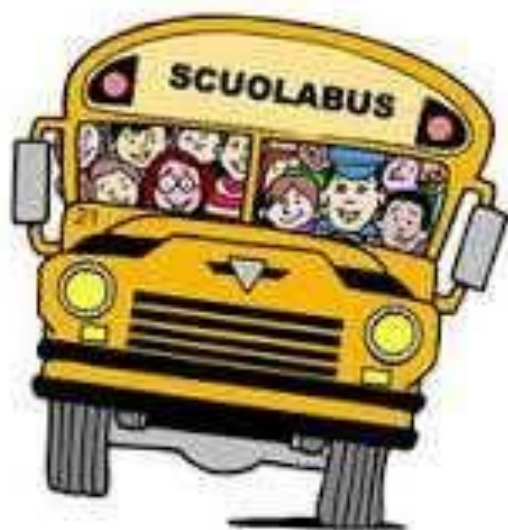


# COMUNE DI MORANSENGO-TONENGO



## LINEE GUIDA DEL SERVIZIO COMUNALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvate con Deliberazione Giunta nr.14 del 31.08.2023

## ART. 1 - FINALITA' E CRITERI GENERALI

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà in ordine oggettivo.
2. Il servizio è svolto dal Comune di Moransengo-Tonengo, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie, dalle effettive disponibilità di bilancio, di risorse e mezzi.
3. Il Comune di Moransengo-Tonengo si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, nonché di valutare situazioni di evidente anti economicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.
4. le presenti linee guida disciplinano le modalità di accesso e di utilizzo del servizio di trasporto scolastico da parte dell'utenza.

## ART. 2 DESTINATARI

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Cocconato residenti nel Comune di Moransengo-Tonengo;
2. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in altri Comuni, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

## ART. 3 MODALITA' DI GESTIONE

1. Il servizio potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà dell'Unione, Alto Astigiano in concessione al comune di Moransengo-Tonengo con autista dipendente dell'Amministrazione Comunale o convenzionati, sia eventualmente per mezzo di un servizio dato in appalto o in convenzione o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.
2. Il servizio comunale di trasporto scolastico è incardinato nel Servizio Tecnico.

## ART. 4 CALENDARIO ED ORARI

1. Il servizio comunale di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dai Dirigenti scolastici dal lunedì al venerdì articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani. I trasporti si effettuano solo durante gli orari principali: il mattino (inizio lezioni), a fine mattinata, quando non è previsto il rientro pomeridiano e il pomeriggio (fine lezione). Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, gli scuolabus non effettuano il viaggio di fine mattinata.
2. In caso di entrate scolastiche posticipate o uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive; il Dirigente Scolastico darà tempestiva comunicazione agli utenti.
3. In caso di sospensione del servizio dovuta a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi) il Responsabile del servizio di trasporto scolastico darà tempestiva comunicazione agli utenti. La decisione della sospensione del servizio scuolabus verrà presa dal Responsabile, il Sindaco e gli autisti, dopo il monitoraggio effettuato sull'attuale situazione e secondo le previsioni meteorologiche fornite dall'Arpa.

#### ART. 5 PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il Responsabile del Servizio di Trasporto Scolastico come su indicato, predisponde il piano organizzativo annuale di trasporto scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.  
Il piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento del plesso scolastico, Il percorso è programmato con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento della sede, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
2. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi, delle iscrizioni e delle norme di sicurezza. Le fermate dovranno avere tra di loro una distanza non inferiore a 300 m. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.
3. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto, fatte salve particolari situazioni da valutare di volta in volta ad insindacabile giudizio del comune che gestisce il servizio di trasporto scolastico, nei casi di trasporto di portatori di handicap, di difficoltà di manovra ecc.

4. Il piano annuale potrà subire delle variazioni durante l'anno scolastico nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorarne il servizio reso agli utenti o per sopravvenute esigenze non prevedibili che ne consiglino le modifiche, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza. In tal caso gli utenti saranno avvisati con congruo anticipo.

## ART. 6 DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, al Comune di Moransengo-Tonengo entro il termine previsto annualmente in sede di organizzazione del servizio; sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo;
2. Il servizio trasporto prevede tre modalità di fruizione: andata e ritorno, solo andata o solo ritorno. L'opzione scelta dovrà essere specificata nella richiesta iniziale. Il servizio scuolabus è attivo sin dal primo giorno di frequenza, organizzato sulla base delle richieste effettuate dai genitori all'Ufficio di riferimento.
3. Qualora la disponibilità di posti sul mezzo di trasporto scolastico non fosse sufficiente a soddisfare tutte le domande di iscrizione, sarà data priorità secondo i seguenti criteri:
  - Utenti residenti nel Comune di Moransengo-Tonengo;
  - Utenti già iscritti nell'anno scolastico precedente;
  - Utenti con fratelli o sorelle già iscritti al servizio;
  - Utilizzo dell'intero servizio (andata e ritorno);
  - Data di iscrizione

Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1) potranno essere accolte soltanto se compatibili con il piano di trasporto, in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché l'accettazione non comporti variazione negli orari del servizio e nei percorsi. In tali casi saranno applicati i criteri di priorità contenuti nel comma precedente.

4. L'uso sporadico non è consentito, intendendosi come tale un utilizzo non scadenzato, senza continuità, ovvero non programmato o programmabile.
5. L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al Comune di Moransengo-Tonengo;
6. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, al Comune, che provvederà all'aggiornamento.
7. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dell'utente di tutte le norme contenute nelle presenti linee guida e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio. Copia della presente sarà consegnata al genitore del minore o a chi ne fa le veci.

8. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e dei genitori, nonché di ulteriori adulti delegati al ritiro del bambino. La domanda potrà essere presentata con una "liberatoria" (ai sensi dell'art.19 bis del D.L. 16 ottobre 2017, n.148, convertito in legge 4 dicembre 2017 n.172 firmata dai genitori, dai tutori o dai soggetti affidatari, che autorizzano così l'utilizzo autonomo del servizio da parte dei minori che abbiano compiuto l'undicesimo anno di età. Detta autorizzazione, oltre ad essere presentata alle istituzioni scolastiche, può venire destinata agli Enti gestori del servizio, esonerandoli dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa del mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata al ritorno delle attività scolastiche.
9. Per quanto riguarda la "la liberatoria di responsabilità, di cui al comma precedente, il Comune la ritiene applicabile esclusivamente agli alunni che abbiano compiuto gli undici anni di età, così come pure inteso nella fattispecie da parte delle direzioni didattiche territorialmente competenti.
10. L'iscrizione al servizio ha validità per anno scolastico.

#### ART. 7 TARIFFE

1. Il Comune, a rimborso dei costi, fissa per ogni anno scolastico le tariffe di contribuzione che gli utenti dovranno corrispondere indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio. Le tariffe sono annuali ed indipendenti dai periodi di effettivo utilizzo degli scuolabus da parte degli utenti. L'importo può essere rapportato ai mesi di effettivo del trasporto durante l'anno scolastico.  
Fino alla nuova determinazione rimangono in vigore le tariffe già approvate. Il pagamento avviene, entro il 15 di ogni mese d'inizio dell'anno scolastico. Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o per altre cause di forza maggiore, o per altre cause di forza maggiore, come pure nel caso di cessazione del servizio su richiesta dell'utente prima della fine dell'anno scolastico.
2. Nel caso di mancato pagamento delle tariffe previste, alle scadenze prestabilite, il responsabile servizio trasporto scolastico provvederà a fissare con la famiglia un termine perentorio per provvedere; Trascorsi inutilmente 30 giorni dal termine perentorio il Comune avvierà la procedura di riscossione coattiva salvo l'ipotesi di dimostrata povertà della famiglia interessata. In caso di inosservanza del termine, si provvederà alla sospensione del servizio, previa comunicazione.

#### ART. 8 COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI AUTISTI

1. Nell'espletamento del servizio, gli autisti addetti al trasporto scolastico devono rispettare il Codice della Strada. Gli autisti sono tenuti ad un comportamento educato e corretto nei confronti di tutti i trasportati, nonché a segnalare con tempestività all'ufficio competente i nominativi degli utenti indisciplinati;

2. I compiti dell'autista si esauriscono alle sole mansioni di guida ed a quelle connesse durante il trasporto. Lo stesso ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro;
3. Gli autisti devono adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate, nonché hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità per cui la loro vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori. Non risponderà invece di quelle situazioni di pericolo nelle fasi precedenti o successive al trasporto che siano determinate da causa diversa attribuibile alla potenziale vittima o a terzi. La responsabilità del vettore che preleva l'alunno al termine delle lezioni scolastiche sussiste nel mero ambito del trasporto che ha conclusione con la discesa dell'utente alla fermata stabilita. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione.
4. L'autista non può affidare ad altri la guida, far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario. Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.
5. Gli autisti sono tenuti ad avere la massima cura degli automezzi e degli strumenti ed attrezzature affidate loro; controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza; ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al Responsabile del Servizio Tecnico; ai fini del decoro il costante lavaggio e pulizia interna; gestione delle visite di collaudo periodiche, da effettuarsi con le modalità e le tempistiche previste per legge.

#### ART. 9 RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

1. E' responsabilità dei genitori o degli esercenti la potestà parentale o chi ne fa le veci, essere puntualmente presenti alle fermate almeno 5 minuti prima dell'arrivo dello scuolabus per vigilare sul ritorno dei ragazzi nelle abitazioni e sulla loro salita nell'automezzo assicurando quindi la loro presenza anche in caso di possibile ritardo dello scuolabus stesso. In assenza dei genitori o dell'esercente la potestà parentale o loro delegati, l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio per poi essere riportato presso il Comando Stazione Carabinieri di Cocconato / Polizia Municipale di Cocconato dove i genitori o l'esercente la potestà parentale o loro delegati dovranno prelevarlo.
2. L'accettazione dell'obbligo di essere presenti alla fermata dello scuolabus e dello scarico di responsabilità è condizione indispensabile per accedere al servizio.
3. La famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino che ha compiuto undici anni, alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione, in tal caso dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione da ambedue i genitori, nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.
4. Ogni comunicazione per gli autisti in merito a variazioni di discesa o salita da quella sottoscritta con l'iscrizione, dovrà essere compilata su apposito modulo e sottoscritta dai genitori o dall'esercente la potestà parentale o loro delegati.

5. La fermata dello scuolabus sarà il più vicino possibile all'ingresso della scuola, ma nessuna responsabilità potrà essere attribuita all'autista relativamente ai fatti inerenti all'incolumità degli alunni trasportati una volta scesi dal mezzo scuolabus in area idonea alla fermata.
6. Non essendo previsto presso la scuola servizio di pre-scuola, nel caso gli alunni dovessero, per effetto del trasporto, arrivare in anticipo rispetto agli orari delle lezioni i genitori nel sottoscrivere la domanda del servizio di trasporto, solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità anche per il periodo intercorrente tra la discesa dallo scuolabus e l'entrata in classe.

#### ART. 10 COMPORTAMENTO DURANTE IL TRASPORTO

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Durante il servizio gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto. In particolare:
  - Devono salire e scendere dallo scuolabus in modo ordinato e composto senza correre o spingersi;
  - Non devono sostare nella piattaforma di discesa e nel corridoio;
  - Durante le fasi di marcia gli studenti devono restare seduti in modo corretto e non devono per alcuna ragione alzarsi o spostarsi da un posto all'altro;
  - Non devono sporgersi dal finestrino;
  - Devono posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra e assolutamente non posati sul sedile;
  - Non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi;
  - Devono essere evitate urla e schiamazzi;
  - Deve essere usato un linguaggio conveniente;
  - Non devono disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
  - Rispettare gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico;
  - Non consumare cibi e bevande;
  - Scendere alla propria fermata;
  - Rispettare tutte le regole impartite dall'autista;
3. Le disposizioni di cui sopra sono tese esclusivamente alla salvaguardia dell'incolumità di tutti gli utenti e sono norma corretta di viaggio su qualunque automezzo pubblico e privato.
4. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
  - L'autista dovrà far pervenire al Responsabile del Servizio una relazione circa il comportamento scorretto dell'alunno;
  - Il Responsabile avviserà la famiglia dei fatti accaduti mediante apposita comunicazione scritta;
  - Qualora il comportamento degli alunni non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;

- Qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere all'espulsione dell'alunno del servizio
- 5. I danni arrecati al mezzo dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli individuati dall'autista stesso;
- 6. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati all'autista.

#### ART. 10 COMUNICAZIONI COMUNE – FAMIGLIE

1. Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio competente provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal piano annuale di trasporto scolastico.
3. L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico;
4. L'iscrizione al servizio comporta il suo utilizzo con continuità e regolarità. Al fine di evitare possibili disagi, le famiglie dovranno comunicare tempestivamente all'autista dello scuolabus eventuali giorni e/o periodi di non utilizzo del servizio stesso per sopravvenute esigenze familiari;
5. Il Comune si impegna a mettere in atto ogni sforzo per rendere il servizio fruibile in ogni tempo; può comunque accadere che per cause di forza maggiore non sia in condizione di erogare il servizio. In tal caso nessuna responsabilità sussiste a suo carico salvo l'onere di dare tempestiva comunicazione qualora il fatto venga conosciuto con congruo anticipo alle famiglie.

#### ART. 11 VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI

1. Il Comune valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni delle presenti linee guida e della normativa vigente;
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg dalla presentazione.

#### ART. 12 DATI PERSONALI



Il Comune utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, e s.m.i., ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.

#### ART. 13 ENTRATA IN VIGORE

Le presenti linee guida entrano in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

#### ART. 14 PUBBLICA DIFFUSIONE

Il Comune assicura la divulgazione delle presenti mediante pubblicazione sul sito Istituzionale nella sezione Albo Pretorio on-line e Amministrazione Trasparente. Copia, a norma dell'art. 22 della L. 241/90, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso spese di riproduzione.

#### ART. 15 NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato dalle presenti linee guida si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

Per quanto non previsto dalle presenti, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.